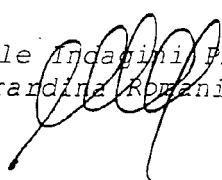


- B.: si .. si..., novità no niente di particolare, non ho usato eh.. quell'affare poi ....
- C.: va bè.....
- B.: non c'è stato tempo per poterlo fare.....
- C.: va bè .....
- B.: eh.. quindi vedremo se venerdì mattina ...inc...
- C.: va bene....
- B.: niente, per il resto tutto okai, adesso vado al tennis, il MAGHI ieri sera aveva la febbre, eh...
- C.: ah.....
- B.: ed oggi vado .... al tennis per un singolo.... eh.. niente, nessuna novità per il resto .....tu come va?
- C.: niente, stiamo qui, lavoriamo .....
- B.: tempo?
- C.: pessimo.....
- B.: qui fa un freddo della Madonna.....
- C.: uh....
- B.: allora con DI BIM (fonetico) ha confermato che andiamo a pranzo?
- C.: a me non mi ha detto niente ancora eh....
- B.: mbè, io dico ma chi siamo, io te e Claudio? io faccio lo gnorri .....
- C.: va bene....
- B.: io faccio lo gnorri faccio, chi siamo?
- C.: va bene.....
- B.: se lui dice io e lui, perchè Claudio è occupato? glielo dico io, faccio finta.....
- C.: va be ...risata.....
- B.: no ... va be sai .. ragazzi...
- C.: ... (incomprensibile) ...
- B.: ma sai, non ci facciamo mica pigliare per il culo ... capito?
- C.: tutti uguali sono.....
- B.: sei stato a cena con .... con.... Carlo?
- C.: si .. si... si...
- B.: io poi c'ho parlato, ci vediamo stasera .... ha detto stasera ci vediamo .... gli hai detto di quell'immobile il "DI-BI"? (fonetico)
- C.: si ....
- B.: e che ha detto?
- C.: sto vedendo io con SARDO, mi sono messo in contatto.....
- B.: ... (accavallamento di voci) ...

1021

Il Giudice per le Indagini Preliminari  
dr.ssa Gerardina Romaniello



- C.: li ti devo dire, fa il furbo DI-BI, deve avere tempo, gli ho detto le cose come stanno, lui non può pensare che Carlo è il padrone dell'azienda...
- B.: no.... ma poi Carlo....
- C.: quindi le cose si fanno ..... glie l'ho detto, ma fatto con garbo eh... non è che.....
- B.: **ti volevo dire un'altra cosa Claudio! ma poi Aurora che fine ha fatto?**
- C.: **adesso la sto sistemando, intanto l'ho fatta trasferire qui a via XX Settembre, adesso uscirà un ordine di servizio e la mettono con PARAZZINI, molto più tranquilla....**
- B.: è contenta ... è contenta?
- C.: eh... tranquilla ..... contenta .....
- B.: dopo il cazziatone che gli ho fatto ....
- C.: fatto bene....
- B.: **hai capito, ha cacciato ... molto ... io poi non glielo faccio ad Angelo, tanto Angelo poi glielo va a riferire .....**
- C.: si ... no ... lascia stare, ormai è andato così, lasciamo stare ....
- B.: ... (incomprensibile) ...
- C.: senti che ti volevo dire, no invece io sto con Guido alle undici e poi quando finisco, casomai ci vediamo .....
- B.: alle undici di og... di quando?
- C.: di martedì .. vado in Valle ... (incomprensibile) ...
- B.: ahhhhh.... sì Guido LEONI ah. sì.. me lo hai detto, me lo hai detto ... bè caso mai ad un certo punto ci raggiungi ....
- C.: va bene....
- B.: **io poi vado a trovare SPAZIANTE.....**
- C.: sì....
- B.: **a salutarlo, mi voleva presentare il suo capo....**
- C.: sì ...sì ... va bene....
- B.: **così, poi mi ha detto, mi ha telefonato l'altro giorno Stefano ....**
- C.: sì.....
- B.: **ha detto che mi vuole presentare MORI eh...**
- C.: e sì ....vacci ... (incomprensibile) ...
- B.: uh..uh....
- C.: ... (incomprensibile) ... va bò.....
- B.: okai .....
- C.: ciao.....
- B.: saluta il Presidente eh... senti che notizie si hanno di Luigi?

1022

*Il Giudice per le Indagini Preliminari  
dr.ssa Gerardina Romanelli*



C.: sta meglio, aspetta un attimo se vuoi ti passo ... (Claudio gli passa il Presidente)

I due parlano dello stato di salute di Luigi e chiudono la conversazione.

Fatto, letto, confermato e sottoscritto.

L'Aurora di cui si parla nella conversazione appena riportata è sicuramente Aurora **BISOGNI**, moglie di Angelo **SANZA**, della quale pure si è parlato; Stefano, invece, è certamente il generale **Stefano ORLANDO**, in servizio presso il S.I.S.De. il quale, appunto, avrebbe detto di voler presentare **MORI** e cioè il Generale dei CC **Mario MORI**, attuale comandante dei menzionati Sevizi.

Sussistono le esigenze cautelari di cui alla lett. C) dell'art. 274 c.p.p. anche a carico dei tre funzionari dell'INAIL e dell'ufficiale della GdF, sottoposti ad indagini nel presente procedimento, rispettivamente, per i delitti di associazione a delinquere e di corruzione (i primi) e per più delitti di corruzione (il secondo), commessi, appunto, con l'abuso dei poteri e con la violazione dei doveri inerenti alle rispettive funzioni.

Non v'è dubbio, infatti, che i fatti, le circostanze e i concreti comportamenti tenuti da tutti gli indagati menzionati (sui quali ampiamente ci si è soffermati nella prima parte della presente ordinanza) rendano quanto mai attuale il pericolo della commissione di delitti della stessa specie di quelli per i quali si procede: tale pericolo, proprio per le menzionate ragioni, continuerebbe a sussistere se gli indagati in oggetto fossero semplicemente allontanati dal loro ufficio.

Proprio a tal proposito, va posto in particolare rilievo il potere di vertice e di supremazia raggiunto da tutti i menzionati indagati, che o occupano una posizione apicale dell'Ente pubblico di appartenenza (**RAIMONDO Vittorio, GOBBI Mauro, MARRA Antonio**), oppure, rivestono una posizione ed un ruolo di comando nell'ambito del nucleo presso il quale svolgono il loro servizio appartengono (**DE PASQUALE Ferdinando**)

Sussistono, ancora, le esigenze cautelari di cui alla lett. C) dell'art. 274 c.p.p. anche a carico del generale **Stefano ORLANDO**, esigenze che, nel caso di specie, risultano sicuramente attuali per la posizione di vertice o comunque di comando rivestita.

1023

Il Giudice per le Indagini Preliminari  
dr.ssa Gerardina Romaniello

Per ciò che riguarda, poi, il grado e la natura delle esigenze cautelari, risulta altrettanto indubbio come, sia le esigenze cautelari di cui all'art. 274 lett.A), sia quelle di cui all'art. 274 lett.C), assumano, rispetto ad **ORLANDO Stefano**, una particolare rilevanza, e ciò proprio in considerazione della posizione apicale, rivestita dal militare in questione nell'ambito di un'istituzione, come il S.I.S.De., destinata a svolgere una funzione particolarmente importante per lo Stato. Proprio la predetta posizione di vertice rende particolarmente attuale il pericolo che il generale **S. ORLANDO** possa facilmente - anche se allontanato dal suo ufficio - continuare ad avere contatti con l'ufficio medesimo e soprattutto con il personale dello stesso. Tale circostanza, dunque, impone l'adozione nei confronti di **ORLANDO Stefano** della misura cautelare personale restrittiva degli arresti domiciliari.

Sussistono, infine, a carico di **CAVATERRA Pasquale** le esigenze cautelari di cui alla lett. B) dell'art. 274, esistendo il concreto pericolo che lo stesso si dia alla fuga, in particolare in considerazione dei rilevanti interessi economici dal predetto gestiti all'estero e specificamente in America Latina.

L'anno 2002, addì 23, del mese di aprile, in Potenza, nella sala C.I.T. della Procura della Repubblica presso il Tribunale, alle ore 16,00, i sottoscritti Ufficiali di Polizia Giudiziaria, Maresciallo Capo CRISTIANO Antonio, in servizio presso la citata Sezione di P.G., danno atto di redigere il presente verbale relativo alle operazione di seguito specificate e disposte con decreto n. **2353/01** R.G.N.R. e nr.**42/01** di R.G.I.T emesso in data **9 aprile 2002** dal Dott. Henry John WOODCOCK, Sostituto Procuratore della Repubblica presso il citato Tribunale, la cui annotazione è riportata al nr. 42/01 del R.I.T. Si è quindi proceduto alla trascrizione integrale della conversazione telefonica, individuabile al progressivo **139**, avvenuta alle ore **10,46** del **22 aprile 2002**, sull'utenza mobile nr. **335 / 6699390**, in uso a **Pasquale CAVATERRA**. ///

Trascrizione della conversazione telefonica tra un Amico di Milano (Giò...), chiamante, e CAVATERRA Pasquale.

Uomo: Pronto? .. Pronto?

Pasquale: Pronto!

Uomo: Sii, ci sei ..

1024

Il Giudice per le Indagini Preliminari  
dr.ssa Gerardina Romaniello

Pasquale: oohh!

Uomo: .. ci sei a lavorare ogni tanto?

Pasquale: ma che stai a dì ogni tanto! Sto .. sto preparandomi per partire, sto ...

Uomo: Appunto, vedi .. eh mi sembra .. mi sembra normale!

Pasquale: ma sai dove sto andando?

Uomo: eh .. in Guatemala!

Pasquale: in Paraguay!

Uomo: Paraguay! beh .. ma insomma!

Pasquale: ...(ride)...

Uomo: ueh ueh .. di quanti .. di quanti metri ho sbagliato?

Pasquale: eh eh .. di pochi! ..(risata)...

Uomo: Ascolta!

Pasquale: eh!

Uomo: Ti chiamavo anche per questo: ...

Pasquale: dimmi!

Uomo: .. mi si prospetta la possibilità di fare, eventualmente, però io non ho conoscenze, semmai ce le hai tu, ..ehhh.. grossi ritorni economici su ... di rientro di patrimoni!

Pasquale: ehhh..

Uomo: Estero su Estero però!

Pasquale: ehh...

Uomo: Sei in grado tu? ..(breve pausa) .. Estero .. Estero su .. SVIZZERA, ecco eh! ..(breve pausa).. Ho avuto un colloquio venerdì sera molto interessante!

Pasquale: eh .. bisogna che ne parliamo!

Uomo: eh! praticamente Venezuela ...

Pasquale: Perchè c'è ...

Uomo: .. Venezuela, Paesi dell 'Est ..., a farli rientrare, che so molto bravi in .. in Svizzera. C'è un .., però parlano di ... ecco "centinaia.. migliaia di miliardi " eh!, non ..

Pasquale: Addirittura!

Uomo: .. non i due .. tre miliardi eh!

Pasquale: Addirittura!

Uomo: Si si, eh! Loro ti dicono ...

Pasquale: beh ...

Uomo: .. se ci sono queste possibilità ...

Pasquale: Ma guarda c'è .. c'è un amico ..

Uomo: .. ci sono grossi .. ci sono grōssi ..grossi grossi, grossi, grossi ...

Pasquale: Guarda c'è un amico che ha .. anche un ... ha un fondo

1025

Il Giudice per le Indagini Preliminari  
dr.ssa Gerardina Romanelli

di investimento su in Svizzera!  
Uomo: uh!  
Pasquale: Per cui .. voglio dire ... Va bè bisogna che ne parliamo! Ti telefono dato che parto ...  
Uomo: Quando rientri?  
Pasquale: no, io rientro il 12!  
Uomo: ah!  
Pasquale: Quindi ...  
Uomo: Va bè io me lo segno, dopo il 12 ci risentiamo, .. la prima volta che capiti a Milano...  
Pasquale: Va bene! va bene e ne parliamo! Secondo me si possono fare, insomma si può ...  
Uomo: va be, va be tu ...  
Pasquale: Va bene!  
Uomo: ehm .. ti dico! Poi dopo ti .. te parlo più dettagliatamente!  
Pasquale: Va bene!  
Uomo: Va bene?  
Pasquale: D'accordo!  
Uomo: Ciao, buon divert... ehh!  
Pasquale: ehh!  
Uomo: eh.. non dico la prima ...  
Pasquale: Il mio numero .. il mio numero ce l'hai laggiù?  
Uomo: No!  
Pasquale: E' sempre lo stesso! 00595...  
Uomo: Aspetta! aspetta! 00595...  
Pasquale: .. 961 ..  
Uomo: .. 961 ..  
Pasquale: .. 644 ..  
Uomo: ... 644 ..  
Pasquale: .. 977 !  
Uomo: .. 977, Pasquale!  
... omissis .... (scherzano ) ...  
Letto, confermato e sottoscritto.

In considerazione della gravità dei fatti, non appare probabile che alcuno degli indagati possa godere del beneficio della sospensione condizionale della pena.

Appare opportuno, in considerazione del grado delle esigenze cautelari, disporre che gli indagati, nei cui confronti viene applicata la misura

1026

Il Giudice per le Indagini Preliminari  
dr.ssa Gerardina Romaniello

cautelare della custodia in carcere, siano tenuti separati tra loro, se detenuti nello stesso istituto: tanto ai sensi dell'art. 96 disp. att. c.p.p..

Ai sensi dell'art. 68, comma 2, della Costituzione, nei confronti di **Angelo SANZA e Antonio LUONGO**, l'esecuzione della misura cautelare è subordinata al rilascio, da parte della Camera dei Deputati, dell'autorizzazione a procedere all'arresto.

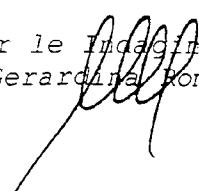
**P.Q.M.  
APPLICA**

la misura della custodia cautelare in carcere nei confronti di:

- 1) **DE SIO Antonio**, nato a Moliterno il 21.12.1937, ivi residente alla via E. Fermi n.1;
- 2) **DE SIO Francesco**, nato Moliterno (PZ) il 06.03.1943, residente a Potenza alla via Pienza n.74;
- 3) **DE SIO Lucio**, nato Moliterno (PZ) il 29.10.1939, ivi residente alla via Parco del Seggio n.65;
- 4) **DE SIO Michele**, nato a Napoli il 13.06.1967, residente a Moliterno alla via E. Fermi n. 1;
- 5) **CALZA Claudio Umberto Saule**, nato a Potenza, il 21 Maggio 1962, e residente in Roma alla via Sistina nr. 53;
- 6) **CAPALDO Bruno**, nato a Napoli il 5.10.1936 ed ivi residente a Piazza Amedeo 8;
- 7) **CAVATERRA Pasquale**, nato a Roma il 10.02.1947, ivi residente alla via Tacito n.90;
- 8) **DE PASQUALE Ferdinando**, nato a Padula (SA) il 21.11.1952, res. A Sala Consilina alla via Gramsci, il nucleo familiare residente in Montesano alla via XX settembre 37, domiciliato per la carica in Avellino, alla via Capozzi 61;
- 9) **FEDE Enrico**, nato ad Ascoli Piceno il 07.02.1957, residente a Roma alla via S. Porcari n.11/A
- 10) **GOBBI Mauro**, nato a Roma il 05.09.1948, ivi residente alla via Cassia n.1110
- 11) **LUCIANI Emidio**, nato a Francavilla a Mare (CH) il 20.05.1932, ivi residente
- 12) **LUONGO Bruno**, nato a Napoli il 21.12.1940, residente a Roma alla via V. Aventina n.35;
- 13) **MARRA Antonio**, nato a Salerno il 30.08.1939, residente a Roma alla via G. Tomasi Lampedusa n.9;

1027

Il Giudice per le Indagini Preliminari  
dr.ssa Gerardina Romaniello



14) RAIMONDO Vittorio nato a Bari il 18 settembre 1936, residente a Roma via F. Schupfer nr.77/A;

**ORDINA**

agli agenti e agli ufficiali di P.G. di procedere alla cattura dei predetti indagati e di condurli, con le modalità di cui all'art. 285 c.p.p., in un istituto di custodia, per ivi rimanere a disposizione di questo Giudice; visto l'art. 96 disp. att. c.p.p.

**DISPONE**

che gli indagati sottoposti a custodia cautelare siano tenuti separati tra loro;

**APPLICA**

la misura cautelare degli arresti domiciliari, presso le rispettive abitazioni di seguito indicate, nei confronti di:

1) COLACI Stefania, nata a Potenza il 06.02.1966 ed ivi residente alla via Adriatico n. 55;

2) D'ORONZO Antonietta, nata a Potenza il 23.8.1966 ed ivi residente alla via Nazzario Sauro n. 72;

3) DE FILIPPO Vito, nato a Sant'Arcangelo (PZ) il 27.8.1963, ivi residente in via Cerabona n. 8;

4) LUONGO Antonio, nato a Potenza il 26.7.1958, ivi residente alla via Torraca n. 80;

5) MASTROSIMONE Giuseppe, nato a Sant'Arcangelo (PZ) il 21.08.1963, ivi residente alla via Giovanni XXIII n.2;

6) ORLANDO Stefano, nato a Messina il 6.11.1947, residente in Roma alla via Livorno n. 25;

7) PADULA Giuseppe Antonio, nato a Castelmezzano il 23.4.30, ivi residente alla via Fontana del signore n. 15, di fatto domiciliato in Potenza al viale Marconi 39;

8) SANZA Angelo Maria, nato a Potenza il 22.9.1941, residente in Roma alla via Aldovrandi n. 3;

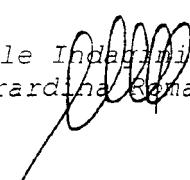
facendo divieto agli stessi di comunicare con persone diverse da quelle conviventi, di allontanarsi dal loro domicilio senza l'autorizzazione del Giudice che procede; dispone il distacco delle utenze fisse e mobili in uso agli stessi;

**ORDINA**

agli agenti e agli ufficiali di P.G. di procedere alla cattura dei predetti indagati;

1028

Il Giudice per le Indagini Preliminari  
dr.ssa Gerardina Romaniello



**ORDINA**

alla cancelleria di trasmettere la presente ordinanza, in duplice copia, al P.M. che ha chiesto la misura, perché ne curi l'esecuzione.

Potenza, 22.5.2002

Il Giudice per le indagini preliminari

dr.ssa Gerardina Romaniello

*Gerardina Romaniello*

22-5-02

**IL CANCELLIERE**  
Anna Colucci -

TRIBUNALE DI POTENZA  
UFFICIO SIP

È copia conforme all'originale per uso esecutivo

Potenza, 22-5-02  
**IL CANCELLIERE**  
Anna Colucci -

1029

Il Giudice per le Indagini Preliminari  
dr.ssa Gerardina Romaniello